

VALTROMPIA&VALSABBIA

IDRO. Dopo la richiesta avanzata dal pubblico ministero sull'esposto che richiamava quattro ipotesi di reato

Gli Amici della Terra all'attacco «L'archiviazione è un errore»

Il comitato del lago d'Idro contro le opere di svasso cita un rapporto dei carabinieri forestali: «I lavori sono un pericolo per il bacino»

Mila Rovatti

Il Pubblico ministero chiede l'archiviazione dell'esposto presentato dal Gruppo Amici della terra lago d'Idro Valle Sabbia, ma sulle basi di una relazione dei Carabinieri forestali il Gruppo ricorre contro l'archiviazione.

L'ESPOSTO presentato nel 2016, contro ignoti, dagli Amici della terra richiama quattro ipotesi di reato, compresa quella di disastro ambientale per la cattiva gestione dei livelli del lago d'Idro negli anni passati e per quella ancor peggiore che ne potrebbe derivare dalla realizzazione delle nuove opere di svasso al lago progettate da Regione Lombardia.

Dopo aver ricevuto la notifica di richiesta di archiviazione, gli Amici della Terra, rappresentati dal presidente Gianluca Bordiga e dal legale

Lorenzo Cinquepalmi hanno chiesto un accesso agli atti nei quali si legge che il pm Fabio Salamone ha chiesto l'archiviazione perché «non sono emerse allo stato concreto notizie di reato», ma spulciando le carte emerge anche una relazione dei Carabinieri forestali, incaricati delle indagini, che concludono sostenendo: «Ciò potrebbe far pensare che le opere siano state ideate con secondi fini e che l'esecuzione dei lavori possa arrecare danno all'assetto sia idrogeologico che ambientale del territorio, nonché compromettere seriamente la garanzia del deflusso minimo vitale». La relazione dei Carabinieri termina chiedendo all'autorità giudiziaria di «valutare l'opportunità di nominare del personale tecnico qualificato al fine di un intervento competente a dirimere la questione di che trattasi».

A questa notizia emersa du-



L'assemblea degli Amici della Terra l'altra sera a Idro

rante la pubblica assemblea convocata martedì scorso a Idro dagli Amici della terra è scoppiato un brusio che ha avvalorato la decisione di presentare un atto di opposizione alla richiesta di archiviazione e la prosecuzione delle indagini.

L'incontro, molto partecipato, ha visto arrivare a Idro molti volti nuovi, anche dalla

pianura, grazie alla mobilitazione portata avanti con la petizione di 5 punti proposta da Gianluca Bordiga a tutti i Comuni sull'asta del fiume Chiese per chiedere una gestione coordinata delle risorse idriche nel rispetto delle esigenze ambientali sull'intera asta del fiume Chiese e sul lago d'Idro. A questo riguardo ha preso vita lo scorso 4 settem-

bre a Visano il «Tavolo delle associazioni che amano il fiume Chiese e il suo lago d'Idro». «Questo fronte comune darà vita a una collaborazione storica senza precedenti - spiega Bordiga - abbiamo finalmente superato alcuni preconcetti e lavoreremo tutti insieme anche per educare i nostri amministratori a comunicare. Invitiamo tutte le associazioni dei 30 Comuni sull'asta del Chiese, che hanno una sensibilità ambientalista, a contattarci».

All'incontro hanno preso parte i rappresentanti di Legambiente Dario Balotta e Luciano Gerlegni che ben conoscono le problematiche ambientali della zona. Ma a che punto è la progettazione delle nuove opere di svasso al lago d'Idro? Gli occhi non potevano che girarsi tutti verso il sindaco di Idro Giuseppe Nabaffa che a tal proposito ha risposto: «Sul progetto bocche cucite». Dalla Regione silenzio assoluto, lo conferma il candidato trentino dei 5Stelle Alex Marini che dopo una richiesta di accesso agli atti in merito agli ultimi sviluppi della progettazione si è sentito rispondere un secco «no». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO. Promosso da «Biùcultura»

Riforma Fornero: l'ex ministro a Bione racconta quei giorni

L'obiettivo dell'associazione? «Capire le ragioni della scelta»

L'associazione culturale «Biùcultura» di Bione dialogherà domani sera con Elsa Fornero, l'ex ministro del Lavoro del governo Monti, personaggio tanto di spessore quanto scomodo e chiacchiere, in modo particolare di questi tempi in cui tanto si parla di riforma della biestrata legge Fornero sulle pensioni. «L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è cercare di capire meglio la grave situazione politico-finanziaria in cui è nata la riforma previdenziale ed i possibili scenari futuri».

L'appuntamento è domani sera alla 20,30 nel salone della scuola elementare «P. Giuseppe Giori», dove Elsa Fornero presenterà il suo libro «Chi ha paura delle riforme - Illusioni, luoghi comuni e verità sulle pensioni», edito dall'Università Bocconi; ad intervistarla la giornalista Maria Paola Pasini.

L'incontro alla serata è ad ingresso libero, ma avranno la priorità le persone che si sono registrate in questi giorni date la limitata capienza dello spazio. ● M.PAS.



L'ex ministro Elsa Fornero

A Vobarno

L'INCONTRO
Serata pubblica a Vobarno per la presentazione della «Carta della buona convivenza». A proporre l'iniziativa sono Comune, Cooperativa sociale «Area», Comunità montana di Valle Sabbia, Università Cattolica e Fondazione della Comunità Bresciana. L'appuntamento alle 20.30 in biblioteca comunale.

BOVEGNO. L'incidente è avvenuto verso le 16 in via Castiglione. Lungo lavoro dei vigili del fuoco

Scontro tra bus e auto, 2 feriti

L'impatto è stato violento, al punto che si è reso necessario l'intervento di elimbranza e ambulanza. Alla fine, però, non sembrano essere state particolarmente gravi le condizioni per le persone rimaste coinvolte nell'incidente avvenuto ieri, verso le 16, a Bovegno.

IN VIA CASTIGLIONE, all'altezza di una curva, si sono scontrati un autobus di linea e un'auto. La corriera ha riportato danni lievi. Sicuramente più consistenti quelli della vettura che dopo lo schianto



Nell'incidente avvenuto in via Castiglione un'auto è finita contro un autobus: due le persone ferite

è finita di traverso rispetto alla carreggiata. Sul posto sono intervenute un'auto medica le ambulanze inviate dalla centrale Areu, l'eliambulanza decollata dall'Ospedale Civile, i vigili del fuoco. Dei rilievi si sono occupati i carabinieri della compagnia di Gardone Valtrompia. Ad essere soccorsi sono stati, in modo particolare, il conducente della vettura e un'anziana che stava viaggiando sull'autobus. Parecchio il lavoro per i vigili del fuoco che sono potuti rientrare al comando provinciale solamente due ore dopo l'incidente. I feriti sono stati portati all'ospedale di Gardone Valtrompia e all'ospedale Civile. ● M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCESIO. Il dispositivo salvavita donato dal Comune alla farmacia sarà presto attivo

Defibrillatori, un altro rinforzo

L'amministrazione comunale di Concesio ha consegnato alla farmacia del paese un defibrillatore che sarà posizionato in una teca esterna, azionabile da tutti in caso di necessità. Sarà attivo a breve dopo la formazione del personale impiegato in negozio.

«Abbiamo dotato di defibrillatore tutti gli impianti sportivi, anche le palestre scolastiche, la biblioteca ed un punto pubblico in via Rizzardi vicino al bar Acli - ricorda il sindaco Stefano Retali - a breve una teca con defibrillatore ad uso pubblico verrà posizionata nell'area del municipio».

Dal 2015, l'assessorato allo Sport guidato da Stefano Arrighini in collaborazione con Areu e l'associazione «Franciacorta col cuore» ha iniziato a sensibilizzare il mondo sportivo sull'importanza della formazione finalizzata all'utilizzo dei defibrillatori. Da allora circa 160 persone hanno partecipato ai corsi di «Rianimazione cardiopolmonare di base defibrillazione precoce».

«In questi anni sono stati fatti progressi - racconta Arrighini - dall'inizio del 2016 il Comune di Concesio ha acquistato 7 defibrillatori se-



La consegna del defibrillatore alla farmacia comunale di Concesio

mi automatici che nel corso dell'anno sono stati posizionati nelle palestre e nei campi da calcio».

A questi se ne sono aggiunti altri 4: uno donato dall'associazione «Amici del Basket» posizionato alla palestra del Centro culturale, uno dal gruppo Alpini di Concesio posizionato nella Casa delle associazioni, uno dalle Acli di S. Vigilio installato all'esterno della struttura delle Acli stesse e uno dall'Asd S. Andrea Concesio posizionato al campo sportivo di Via Cemerate.

Con il bando indetto dall'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza) a fine 2017 sono poi stati assegnati in comodato d'uso altri 5 defibrillatori. ● M.BEN.

Brevi

GARDONE CONSIGLIO COMUNALE TENGONO BANCO I TEMI FINANZIARI

Consiglio comunale alle 20 a Gardone Val Trompia. In primo piano analisi e approvazione del Documento unico di programmazione 2019, per trattare in seguito della variazione al bilancio di previsione 2018/2020. Seguirà la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva.

SAREZZO ALL'IMPROBabile PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MAGGIORI

Domani alle 20,30 lo «Spazio dell'Improbabile» di Cinzia Bevilacqua in via Repubblica a Sarezze ospiterà la presentazione del libro «Tra Monti» di Angelo Maggiori. Interverranno l'assessore alla Cultura Valentina Pedrali e Flavio Signorini presidente di «Versanti-Viaggiatore».

LUMEZZANE TESTIMONIANZA DI UN MIGRANTE A SANT'APOLLONIO

Alle 20,30, al teatro Astra di Sant'Apollonio di Lumezzane, Mohamed Ba racconterà la sua testimonianza di migrante e di riscatto che lo ha portato a diventare educatore, mediatore culturale e attore. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto agli Amici della Guinea.

BARGHE. La rassegna

San Torcol un tuffo alla riscoperta delle tradizioni

A Barghe con «San Torcol» si torna al passato. San Torcol è il nome che fino a 50 anni fa si dava alle giornate in cui chi a Barghe coltivava viti e produceva vino si ritrovava per «torcolare», schiacciare col torchio quanto rimasto dopo aver separato il mosto da vinacce e raspe. Era l'occasione per far festa nei cortili e nelle cantine. «Oggi - spiega il sindaco barghense Giovambattista Guerra - si rivive quell'atmosfera rievocando gli antichi mestieri e la civiltà contadina grazie a figuranti in abiti tradizionali tra '800 e '900».

Il via sabato alle 20.30 nell'antico Brolo di via Nazionale con «Un cuore più grande della guerra», la Grande guerra raccontata dai canti del popolo soldato col coro di voci bianche e coro giovanile Carminis Cantores di Puegnago.

Domenica la giornata clou: alle 11 la messa con la foto di gruppo dei figuranti sul sagrato della chiesa, alle 12 il picnic al sacco lungo il fiume e alle 13.30 l'apertura di cortili e cantine nel centro storico. Alle 14.30 i giochi di una volta per i più piccoli, alle 15.30 si partirà dalla fontana di Cima Barghe con l'esibizione itinerante dei bandisti, alle 18 lo spettacolo dei burattini «El Giopi de Berghem» nel cortile di via Molino. ● M.PAS.